

Il Parco d'Arte Vivente presenta

NUOVI ORIZZONTI URBANI

mostra, laboratori e spettacoli
dal 22 settembre al 6 ottobre 2006

Inaugurazione

Venerdì 22 settembre ore 18,00
presso l'Ecomuseo Urbano
Via Bossoli 72/A

Torino

Ecomuseo Urbano, Circostrizione 9, Via Bossoli 72/A

Parco d'Arte Vivente, Trèfle, Via Giordano Bruno 53

Lingotto 8Gallery, ingressi da Via Nizza e Corso Spezia

PAV
Dominique Gonzalez-Foerster
Trèfle, 2006

foto di Fulvio Colaninelo

PROGRAMMA

NUOVI ORIZZONTI URBANI

dal 22 settembre al 6 ottobre 2006

mostra, laboratori e spettacoli
ingresso libero

LINGOTTO-8GALLERY Corte della Ristorazione

Domenica 17 settembre ore 17,00

Passeggiata Musicale

Concerto del quartetto d'archi degli allievi
del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino

Primo violino, **Luca Pinardi**; secondo violino, **Nadia Bertuglia**;
viola, **Marco Nirta**; violoncello, **Luca Magariello**

ECOMUSEO URBANO 9

Dal 22 settembre al 6 ottobre

Mostra dei progetti e dei plastici del PAV
Attività rivolte al pubblico, su prenotazione

Venerdì 22 settembre ore 18,00
Inaugurazione

Daranno il benvenuto

Fiorenzo Alfieri, Assessore alle Risorse e allo Sviluppo
della Cultura della Città di Torino

Roberto Tricarico, Assessore alle Politiche per la Casa
e il Verde della Città di Torino

Valter Giuliano, Assessore alla Cultura, Protezione
della Natura, Parchi e aree protette della Provincia di Torino

Giovanni Pagliero, presidente della Circoscrizione 9

Piero Gilardi, presidente dell'Associazione AcPav

**Iniziative dal 25 settembre in orario
di apertura dell'Ecomuseo**

LEGGERE PAESAGGI

Attività rivolte alle scuole, su prenotazione

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 13,00

Informazioni sul PAV

Martedì e giovedì dalle 14,00 alle 16,00

VEDERE PAESAGGI

Attività per tutti, su prenotazione

Martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18,30

Giovedì 28 settembre ore 21,00
ARTE, ARCHITETTURA E PAESAGGIO
NEL PARCO D'ARTE VIVENTE

Incontro con **Piero Gilardi**, artista, ideatore del PAV
e **Gianluca Cosmacini**, architetto del paesaggio, responsabile
della progettazione e realizzazione degli edifici e delle
installazioni di arte ambientale.

Giovedì 5 ottobre ore 21,00
L'IMPORTANZA DI LASCIARE
UN SEGNO DI SÉ

Incontro con **Ivana Mulatero**, critico d'arte, responsabile del-
l'Art Program e **Tea Taramino**, **Orietta Brombin**
e **Roberta Billè**, artiste responsabili della Sezione Ricerche
Creative del PAV.

Informazioni
e prenotazioni delle attività di laboratorio

Ecomuseo Urbano

Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9,00 alle 13,00

Il martedì e il giovedì, dalle 14,00 alle 19,00

tel. 011 4434939 / 4434936 – fax 011 4435919

e-mail: ecomuseo9@comune.torino.it

EVENTI NEL SITO DEL PARCO D'ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 53, Torino

Sabato 23 settembre ore 18,15

PAESAGGI, una passeggiata tra visibile e invisibile

**Pièce teatrale di e con Lorenza Zambon,
musiche originali eseguite dal vivo dall'autore
Giampiero Malfatto**

Una ricerca di senso, andare alla scoperta dell'universo che c'è tra l'orizzonte ed i nostri occhi, uno spettacolo da fare insieme per scoprire come si respira con gli occhi, per esempio, o come si vedono il tempo, i tanti tempi che sono lì, compresenti, nel grande teatro del paesaggio. E come si vedono le storie che ci sono dietro ai nomi dei luoghi e altro ancora: il vostro paesaggio... un'ora prima del tramonto. Perché il gioco riesca è necessaria la puntualità.

FARE PAESAGGI

**Mercoledì, giovedì e venerdì
dalle 17,00 alle 19,00**

**Visite/laboratorio a Trèfle, installazione ambientale
di Dominique Gonzalez-Foerster, su prenotazione**

Trèfle esiste per essere esplorato: avvicinandosi lo si percepisce progressivamente in modi differenti a seconda dei percorsi. Si entra dentro il suolo scendendo lungo la rampa che porta alla trincea circolare che circonda il quadrifoglio verde, e si cammina su un pavimento di ciottoli come sul greto di un fiume. Oppure si entra per sostare sulla sommità del quadrifoglio, un'isola verde che si raggiunge attraverso un piccolo ponte in legno, il "picciolo", che collega l'opera ambientale al territorio circostante, sede del futuro Parco d'Arte Vivente.



Sabato 30 settembre ore 18,30

SUONARE UN ALBERO

Conferenza musicale di Papi Moreno

Gli Aborigeni australiani spiano i tronchi di eucalipto per vedere (e sentire) le termiti, a milioni, che scavano il midollo e ripuliscono il fusto, a questo punto nasce lo strumento musicale: il didjieridu.

Papi Moreno suonerà questo strumento del corpo, oggetto intrigante e dall'apparenza semplice che offre la possibilità di parlarvi dentro mentre lo si suona. Molti ritmi nascono proprio grazie alle parole, che pronunciate nel tronco cavo, danno al suono le suggestioni dei rumori e degli echi della natura.

Informazioni e prenotazioni interpreti LIS

Durante l'inaugurazione, gli incontri e gli spettacoli è previsto un servizio di interpretariato LIS a cura del Centro Informa Disabilità della Provincia di Torino.

Durante le attività è necessaria la prenotazione:

Sportello informativo del C.I.D.,

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00

tel. 011 861 - 3143 / 3141 / 3281 fax: 011 660 43 95

DTS: 011 861 31 32

oppure inviando una mail a: horizon@provincia.torino.it,
cidfor@provincia.torino.it

Il Parco d'Arte Vivente

Il contesto urbano è il campo pubblico dove avvengono incontri, scambi, riconoscimenti e disriconoscimenti tra identità umane e le loro rappresentazioni, ma gli spazi liberi di socializzazione e di espressione si svuotano sempre più di contenuto, si restringono e spersonificano, in ragione dell'avanzamento della mercificazione del territorio.

Il Parco d'Arte Vivente è una proposta in controtendenza, è uno spazio che nasce per essere praticato, vissuto dal cittadino e animato dall'insieme delle proposte che scaturiranno al suo interno e dai rapporti di collaborazione con il territorio.

Il Parco d'Arte Vivente è un nuovo punto verde che aprirà nella primavera del 2007 in Via Giordano Bruno 53, territorio fortemente urbanizzato e a carattere industriale della città di Torino, nella Circoscrizione 9.

Il Parco d'Arte Vivente è uno spazio che tornerà alla natura e nello stesso tempo alla cittadinanza come ambiente sociale e luogo culturale: un centro di arte contemporanea attento sia alle problematiche ambientali sia alle odierne tensioni intellettuali circa l'ibridazione tra arte, scienza e natura.

Piero Gilardi, presidente AcPav

L'Ecomuseo Urbano

Per spiegare il concetto di Ecomuseo si può ricorrere alla celebre definizione del museologo Georges Henri Rivière: "... uno specchio, in cui la popolazione si guarda, si confronta, si manifesta. Un laboratorio, dove si studia la storia; un luogo di conservazione, dove si valorizza la cultura locale; una scuola, in cui si insegna ad affrontare il futuro avendo coscienza del passato".

Quindi l'Ecomuseo è un museo radicato su un territorio e la cui collezione degna di conservazione e conoscenza, è rappresentata sia da elementi materiali (naturali e artificiali) che da elementi immateriali (i saperi e la rete di relazioni sociali di una comunità).

Poiché il nostro territorio è soggetto a trasformazioni sempre più rapide, è importante non solo tener conto delle nostre radici ma anche dotarsi di strumenti per "interpretare" il presente, che rapidamente lascia il passo al futuro.

Infatti, da territorio agricolo caratterizzato da piccole borgate staccate dalla città, a fine '800 ha cominciato a connotarsi come zona di insediamenti produttivi: fenomeno continuato e culminato con il boom economico degli anni sessanta. Di qui la crescita di una forte urbanizzazione, con all'interno, a macchia di leopardo, una serie di aree industriali. Sono proprio queste, dopo la recente fase di deindustrializzazione, ad essere oggetto di trasformazione e di riqualificazione.

È quindi della massima importanza che tali aree, non siano solo oggetto di speculazione economica, ma possano essere restituite alla fruibilità dei cittadini, migliorando così il tessuto socio-urbano della Circoscrizione. Sicuramente, questo è il caso dell'area destinata ad accogliere il Parco dell'Arte Vivente, che viene ora restituita alla cittadinanza: di qui la collaborazione della Circoscrizione 9 alle attività del Parco dell'Arte Vivente finalizzata a migliorare la conoscenza e la fruibilità del territorio.

Giovanni Pagliero, presidente Circoscrizione 9

Organizzazione e allestimenti

Elena Argentero, Giovanni Corgnati, Guido Fontana, Gloriana Pavese

(Circoscrizione 9)

Lisa Andron, Roberta Billè, Valentina Bonomonte, Orietta Brombin, Gianluca Cosmacini, Paolo Farinetti, Elio Gilardi, Piero Gilardi, Silvia Raule, Ines Rossi, Tea Taramino

(Associazione AcPav)

AnnaMaria Bidoia, Michelangelo Canalis, Claudia Vergano

(Centro Informa Disabilità della Provincia di Torino)

Laboratori a cura della Sezione Ricerche Creative del PAV

Roberta Billè, Valentina Bonomonte, Orietta Brombin, Katia Lombardi,

Andrea Lorenzon, Benedetta Roggeri, Valentina Salati, Tea Taramino